

Messaggio

numero
8609

data
27 agosto 2025

competenza
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

Rapporto sull'iniziativa parlamentare presentata il 18 settembre 2023 nella forma elaborata da Matteo Pronzini e Giuseppe Sergi per MPS-Indipendenti "Modifica dell'art. 18 della Legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (LIPCT) – La competenza di nomina dei rappresentanti dei datori di lavoro nel CdA deve essere del Gran Consiglio"

Signor Presidente,
signore deputate e signori deputati,

con il presente messaggio prendiamo posizione sull'iniziativa parlamentare presentata il 18 settembre 2023 nella forma elaborata dai deputati Matteo Pronzini e Giuseppe Sergi per MPS-Indipendenti per la modifica dell'articolo 18 della legge sull'IPCT.

L'iniziativa propone la seguente modifica dell'art. 18 cpv. 2 e cpv. 3 LIPCT

*²Il Consigliere di Stato responsabile delle finanze e del personale fa parte d'ufficio dell'organo supremo dell'Istituto di previdenza. Il ~~Consiglio di Stato~~ **Gran Consiglio** (nuovo) designa i rappresentanti dei datori di lavoro.*

³L'organo supremo disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto di previdenza.

Il Gran Consiglio discute nell'anno del rinnovo dei poteri cantonali, sulla base di un messaggio del Consiglio di Stato, della politica complessiva dell'IPCT e stabilisce degli obiettivi che i suoi rappresentanti nell'organo supremo.

Annualmente l'Organo supremo trasmette al Gran Consiglio il rapporto d'attività per discussione ed approvazione. (nuovo)

Per quanto concerne la modifica proposta del cpv. 2 si segnala che, sulla base di una recente ricerca effettuata dall'Istituto, nessun Cantone prevede la nomina dei rappresentanti nell'organo supremo del loro istituto di previdenza da parte del Parlamento. È in effetti quasi sempre il Consiglio di Stato ad avere tale competenza (quasi sempre perché per alcuni Cantoni anche altri datori di lavoro affiliati hanno la competenza di nominare alcuni membri del Consiglio di amministrazione).

Secondo lo scrivente Consiglio, come negli altri Cantoni, è appropriato che i rappresentanti del datore di lavoro continuino ad essere designati dal Consiglio di Stato per il suo ruolo costituzionale di autorità esecutiva e la sua competenza di direzione dell'amministrazione cantonale.

In riferimento all'aggiunta al cpv. 3, la stessa è incompatibile con il diritto federale superiore. Con la riforma federale concernente il finanziamento degli istituti di previdenza

Messaggio n. 8609 del 27 agosto 2025

degli enti di diritto pubblico (approvata dal Parlamento federale nel 2010), le casse pensioni sono state rese autonome e indipendenti dall'Ente pubblico sul piano giuridico, organizzativo e finanziario (cfr. Messaggio del Consiglio federale del 19.09.2008 concernente il finanziamento degli istituti di previdenza degli enti di diritto pubblico, ultimo paragrafo del Compendio, FF 2008, 7341). Ne consegue quindi che l'aggiunta al capoverso 3 che attribuisce al Gran Consiglio la competenza di stabilire gli obiettivi dell'organo supremo dell'IPCT non sarebbe compatibile con il diritto federale.

Rammentiamo inoltre che l'organo supremo dell'IPCT è il suo Consiglio di amministrazione e che tutti i suoi membri agiscono in veste di rappresentanti delle associazioni o dei datori di lavoro e non in qualità di loro delegati. Essi sono legalmente obbligati ad agire in modo autonomo e indipendente e sono personalmente responsabili delle loro azioni. Ne consegue che l'Ente pubblico non può né imporre decisioni né attribuire obiettivi ai propri rappresentanti.

Infine, la Legge federale sulla previdenza professionale (LPP) attribuisce all'organo supremo una serie di compiti intrasmissibili e inalienabili, tra cui figura anche l'allestimento e l'approvazione del conto annuale (cfr. art. 51a LPP). Se fino alla riforma federale citata del 2010 il Parlamento approvava i conti dell'allora Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato, da allora ciò non è più possibile.

Per i motivi che precedono, lo scrivente Consiglio invita il Parlamento a respingere l'iniziativa elaborata in oggetto.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore deputate e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Norman Gobbi
Il Cancelliere: Arnoldo Coduri